

lacustre non hanno solo un valore paesaggistico, ma apportano un grande valore ecologico e biologico all'area in cui crescono in quanto costituiscono un vero e proprio depuratore naturale delle acque. Le condizioni climatiche tipiche dei mesi estivi, caldo torrido e scarse precipitazioni, del mantovano e la loro naturale struttura li rendono particolarmente predisposti alla combustione, infatti non di rado divampano incendi, nella maggior parte dei casi di natura dolosa, che se alimentati dal vento provocano un pesante inquinamento e rischiano di compromettere l'intero ecosistema della zona;

invita la Giunta regionale

a stipulare una convenzione con i Vigili del fuoco per istituire, nei periodi dell'anno che si riterranno più opportuni, un presidio acquatico dei laghi di Mantova e dei principali corsi d'acqua provinciali con lo scopo di pattugliare la costa, avvistare incendi, vigilare e soccorrere le persone e i natanti in difficoltà prestando loro il primo soccorso sanitario del caso.».

Il vice presidente : Francesca Attilia Brianza

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini, Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 18 dicembre 2018 - n. XI/268

Ordine del giorno concernente lo stanziamento di risorse per rifinanziare progetti di conoscenza e valorizzazione del patrimonio archeologico e dei siti Unesco lombardi

Presidenza del Vice Presidente Brianza

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 40 concernente «Bilancio di previsione 2019 - 2021»;

a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	46
Voti contrari	n.	3
Astenuti	n.	6

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 188 concernente lo stanziamento di risorse per rifinanziare progetti di conoscenza e valorizzazione del patrimonio archeologico e dei siti Unesco lombardi, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

- i parchi e le aree archeologiche sono ambiti territoriali caratterizzati da importanti testimonianze archeologiche e dalla compresenza spesso di valori storici, culturali e paesaggistico-ambientali, oggetto di valorizzazione sulla base di un progetto scientifico e gestionale;
- con la legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 (Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo), Regione Lombardia sostiene la realizzazione, lo sviluppo, la gestione, la valorizzazione e la promozione sul proprio territorio di aree e parchi archeologici anche mediante il contributo alla conservazione e alla riqualificazione dei siti e dei reperti ivi presenti, alla realizzazione di interventi che favoriscano l'accesso ai siti da parte delle diverse tipologie di pubblico, alla realizzazione di punti informativi, progetti di comunicazione, mostre e altre iniziative volte a favorire la loro conoscenza e la loro fruizione da parte del pubblico;
- Tosina di Monzambano è uno straordinario insediamento neolitico nell'anfiteatro morenico del lago di Garda in corso di indagine nell'ambito di un progetto di ricerca e valorizzazione. La sua fondazione, tra V e primi secoli del IV millennio a.C., ha impresso un'impronta ancor oggi percepibile nel paesaggio a distanza di 6.000 anni: l'impianto antico si sviluppa su un basso rilievo collinare di forma circolare, all'epoca circondato e difeso da paludi e si riconosce ancora oggi nel paesaggio attuale e perpetua visivamente dopo ben 6.000 anni l'insediamento preistorico del V millennio a.C.;
- il sito fu individuato nel 2003 per la presenza di reperti litici e ceramici portati in superficie casualmente da una profonda aratura. Tutta la zona era significativamente indicata dalle persone del luogo anche con il nome di «Campo delle Freccette», a causa dei numerosi rinvenimenti di manufatti litici in occasione delle attività agricole;

- l'abitato è stato oggetto di sette campagne di ricerca condotte nel 2006, 2007, 2011-2012, 2014-2015, 2016 sotto la direzione della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia e, dal 2017-2018, come scavo in concessione al Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria, in collaborazione con il Museo Archeologico dell'Alto Mantovano di Cavriana e con il supporto dell'Associazione Culturale Amici di Castellaro;

- ad oggi non meno di 100.000 reperti sono stati rinvenuti su un'area archeologica di 50.000 mq di cui solo 500 mq sono stati scavati;

considerato che

- secondo una stima di massima, per avviare una nuova campagna di scavi, ricerca e valorizzazione del sito per il triennio 2019-2021 basterebbero circa 300.000,00 euro;
- sono diverse le iniziative in programma, a partire dal 2019, per la valorizzazione dell'area archeologica tra cui l'organizzazione di una mostra sulla Tosina all'Istituto e Museo Fiorentino di preistoria e l'apertura di una sezione dedicata presso il Museo archeologico nazionale di Mantova;
- è stata già eseguita una stima dei costi per il recupero di uno stabile di proprietà del comune di Monzambano, in piazzetta delle Arti, nel quale verrebbe allestito il centro di documentazione per la valorizzazione del sito Tosina e del sito palafitticolo Unesco di Castellaro Lagusello, altro patrimonio archeologico della zona, adatto ad ospitare le attività didattiche e ad accogliere i numerosi turisti del bacino del lago di Garda;

invita la Giunta regionale

a individuare adeguate risorse per finanziare lo sviluppo culturale lombardo e permetta la valorizzazione, lo studio e la ricerca di aree archeologiche attraverso l'avvio di una nuova campagna di scavi per le annualità 2019, 2020 e 2021.».

Il vice presidente : Francesca Attilia Brianza

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini, Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 18 dicembre 2018 - n. XI/269

Ordine del giorno concernente l'accordo di programma per il CFP di Casargo (LC)

Presidenza del Vice Presidente Brianza

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 40 concernente «Bilancio di previsione 2019 - 2021»;

a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	55
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	1

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 190 concernente l'Accordo di programma per il CFP di Casargo (LC), nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

nel 1999 è stato siglato l'accordo di programma tra Regione Lombardia, provincia di Lecco, comune di Casargo, Comunità montana della Valsassiana-Valvarrone-Val d'Esino e Riviera per l'attuazione di opere, interventi e programmi per il recupero e il pieno utilizzo del complesso immobiliare ex colonia Montana G.I. località Piazza di Casargo, per rendere tale manufatto sede del centro di formazione professionale alberghiero regionale;

considerato che

nel 2004 vi è stato un ulteriore atto integrativo tra le parti per l'ulteriore implementazione della struttura del centro di formazione professionale al fine di dare un ulteriore impulso alla formazione professionale alberghiera a regime residenziale;

valutato che

in questi ultimi anni la struttura ha visto notevolmente implementare il numero di alunni frequentanti;

preso atto che